

Libertà



Non è la libertà che manca.
Mancano gli uomini liberi.
-Leo Longanesi

Riccardo Pieranunzi
Liceo Classico Scientifico Euclide 5°B

Seneca e il suo suicidio per la libertà

- Nasce a Cordoba nel 4 a.C.
- Studia a Roma e intraprende la vita politica.
- Ebbero rapporti travagliati con gli imperatori, in particolare Caligola e Claudio.
- Quest'ultimo lo condannò all'esilio nel 41 d.C. e poté tornare a Roma solo nel 49 d.C.
- Accettò l'incarico di precettore di Nerone, figlio adottivo di Claudio.
- Alla morte di Claudio gli succedette proprio Nerone, e Seneca diventò consigliere imperiale.
- Quando nel 59 Nerone uccise sua madre, molto probabilmente Seneca ne fu complice.



- Seneca rimase fedele a Nerone anche dopo il matricidio, tuttavia il loro rapporto si incrinò progressivamente.

-Nel 62 si ritira a vita privata, dedicandosi allo studio, alla filosofia e alla letteratura.

-In seguito alla congiura dei Pisoni nel 65 Seneca fu considerato tra i complici.

-Fu condannato a morte da Nerone, ma decise di togliersi la vita.

- Affrontò la sua morte con coraggio, dignità e nobiltà d'animo.

-Il suo suicidio, perfettamente coerente con i principi stoici, lo accomuna a Socrate e Catone.



Dante e l'incontro con Catone (Canto I Purgatorio)

-Dante abbandona l'Inferno e giunge in una spiaggia insieme a Virgilio.

-La visione di Venere e delle costellazioni astrali solleva Dante.

-Guardandosi attorno, Dante scorge una figura umana: un vecchio con la barba lunga e bianca: si tratta di Catone Uticense.

-Quest'uomo ammonisce Dante e Virgilio, scambiando i due per anime dannate e domandandogli il motivo per cui sono giunti fin al Purgatorio.

-Virgilio dice a Dante di inginocchiarsi, spiegando a Catone il motivo della loro presenza.

-Con una *captatio benevolentiae*, Virgilio riesce ad aggraziarsi Catone, informando il vecchio della salute di sua moglie Marzia, che si trova nel Limbo.



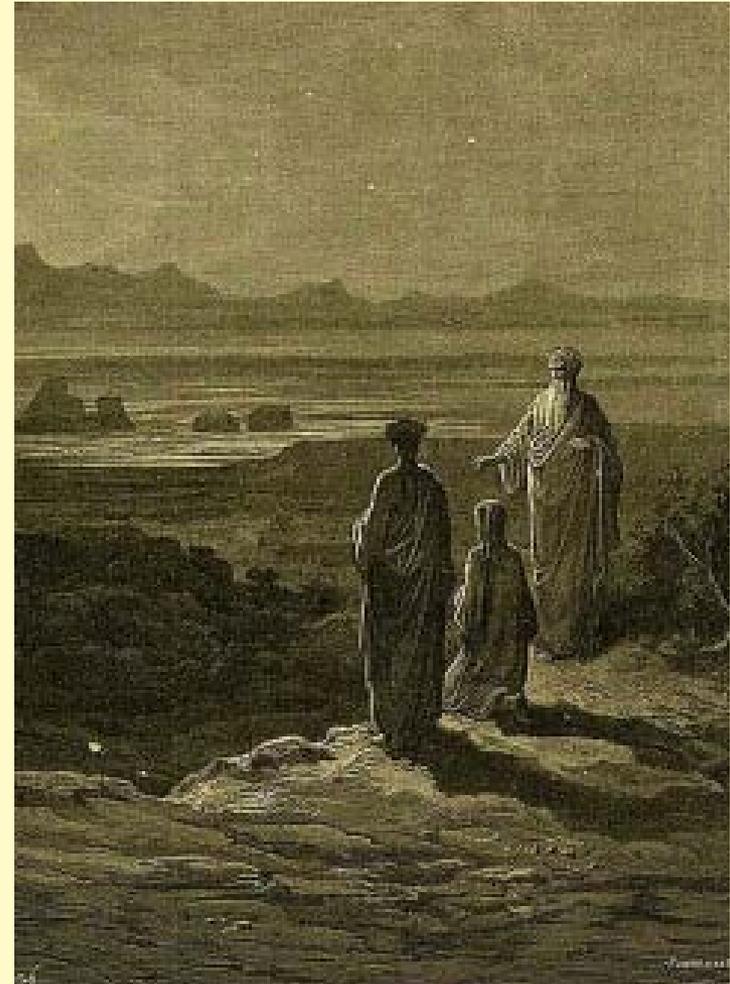
-Catone, quasi commosso lascia passare i due che proseguono il cammino verso la montagna del Purgatorio.

-Dante colloca Catone nel Purgatorio e non nel Limbo perché emblema della libertà.

-Il nobile romano, con il suo amore per la libertà infatti, aveva deciso di suicidarsi in seguito alla vittoria delle truppe di Cesare nei confronti di Pompeo.

-Nella visione di Dante, Catone rappresenta l'esempio più alto della libertà cristiana dagli impulsi e dalle tentazioni terrene.

-Il tema della libertà nel canto è espresso anche dalla purificazione che Dante deve compiere appena superato l'Inferno, lavandosi dalla cenere e cingendosi con il giunco, simbolo di umiltà.



La libertà per gli idealisti

- A partire dalla fine del '700 nasce in Germania un movimento filosofico che prende il nome di Idealismo, che si espanderà nella prima parte dell'800 in tutta Europa.
- L'esaltazione dell'arte, la rivalutazione della tradizione, la nostalgia dell'infinito e l'aspirazione alla libertà sono i temi principali che vengono trattati dagli idealisti.
- Per quanto riguarda il concetto di libertà, i filosofi tentano di evadere dagli schemi che le convenzioni illuministe avevano imposto.
- Si rifanno al movimento culturale tedesco dello Sturm und Drang, esprimendo e sostenendo le idee di nazione e di unione dei popoli.
- Di fatto, l'Idealismo è stato il movimento culturale che ha fatto sì che in Europa si sviluppassero numerose rivoluzioni guidate dal popolo per rovesciare l'ordine politico nei vari Stati.

-In Particolare Fichte, nei “Discorsi alla Nazione Tedesca” esalta il primato culturale della Germania, affermando che il popolo (accomunato da tradizioni, usi, costumi ecc...) debba unirsi in un’unica nazione.

-Le parole del filosofo infatti erano rivolte ai tedeschi al fine di insorgere contro il dominio straniero degli austriaci, promuovendo il sentimento di amore per la libertà.

-Fichte con il suo pensiero ha contribuito ai moti rivoluzionari che hanno caratterizzato la prima parte dell’800, in particolare la Guerra d’Indipendenza Tedesca.



L'Italia nella prima metà dell'800

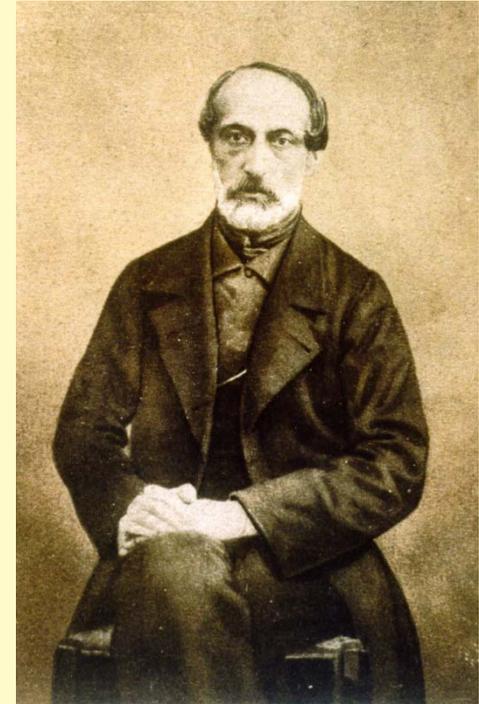
-Contemporaneamente a quanto succede in Germania, anche in Italia gli ideali di libertà e di lotta per l'unità nazionale iniziano ad emergere.

-Giuseppe Mazzini predicò in Europa e in particolare in Italia i suoi ideali di libertà e di democrazia.

-Fondò la Giovine Italia, un movimento democratico insurrezionale allo scopo di realizzare in Italia una repubblica democratica indipendente.

-Mazzini cercò di fare presa sulle masse, in particolare sui giovani, che egli reputava gli unici in grado di attuare la rivoluzione.

-Egli riteneva che l'unico modo per concretizzare una rivoluzione fosse attraverso gli scontri armati: i membri della sua associazione compirono numerosi atti terroristici nei confronti delle istituzioni, utilizzando bombe e scontrandosi militarmente con gli eserciti regolari.



-La propaganda mazziniana si basa fortemente su una componente spirituale. Ne è un chiaro esempio lo slogan dell'associazione: "Dio e il popolo".

-Tuttavia il movimento non riesce a far presa sulla maggioranza della popolazione, soprattutto nelle campagne.

-Numerosi giovani mazziniani morirono in nome della democrazia, altri furono arrestati per terrorismo.

-Nonostante ciò, le idee di Mazzini contribuirono ai moti rivoluzionari del 1848 e le Guerre d'Indipendenza d'Italia.



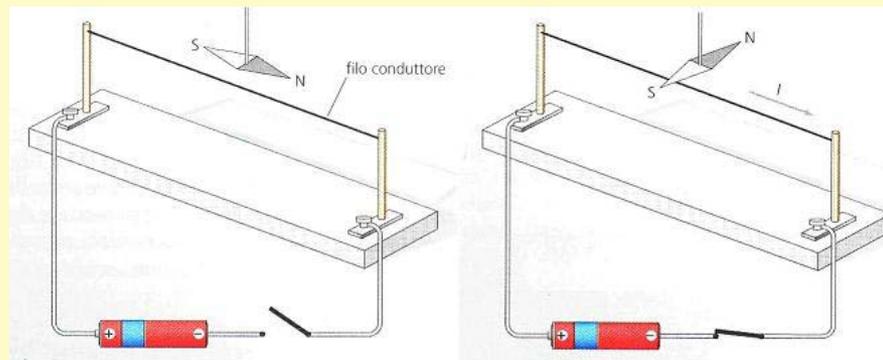
Scoperta dei fenomeni magnetici nel primo '800

-Nel 1820 il fisico olandese Hans Oersted scoprì che esiste un legame tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici.

-Egli pose un filo elettrico collegato a una batteria nella direzione nord-sud sopra un ago magnetico.

-Facendo passare corrente nel filo, l'ago ruotava, tendendo a disporsi perpendicolarmente al filo stesso.

-Oersted dimostrò quindi che un filo percorso da corrente genera un campo magnetico.



“La libertà guida il popolo”



- "La libertà guida il popolo" è un dipinto di Eugène Delacroix risalente al 1830.

- Dipinto ad olio su tela e di dimensioni 260 x 365 cm è oggi conservato al Louvre.

- Sebbene sia considerato un romantico, Delacroix tende a restare ancorato alla tradizione neoclassica.

- L'opera viene considerata il primo quadro politico della storia, per via dell'esaltazione e della determinazione con cui i rivoltosi sembrano avanzare.

- Viene raffigurata una folla in cui cittadini parigini di ogni età insorgono contro l'esercito.

- L'autore vuole esaltare la partecipazione delle masse (superando i contrasti sociali) all'insurrezione in nome della libertà.



- Delacroix ha quindi un intento propagandistico, al fine di coinvolgere i parigini nei moti del 1830/1831.

- Emergono le virtù eroiche della popolazione.

- Sullo sfondo si scorge la Cattedrale di Notre Dame, che colloca spazialmente le vicende a Parigi.

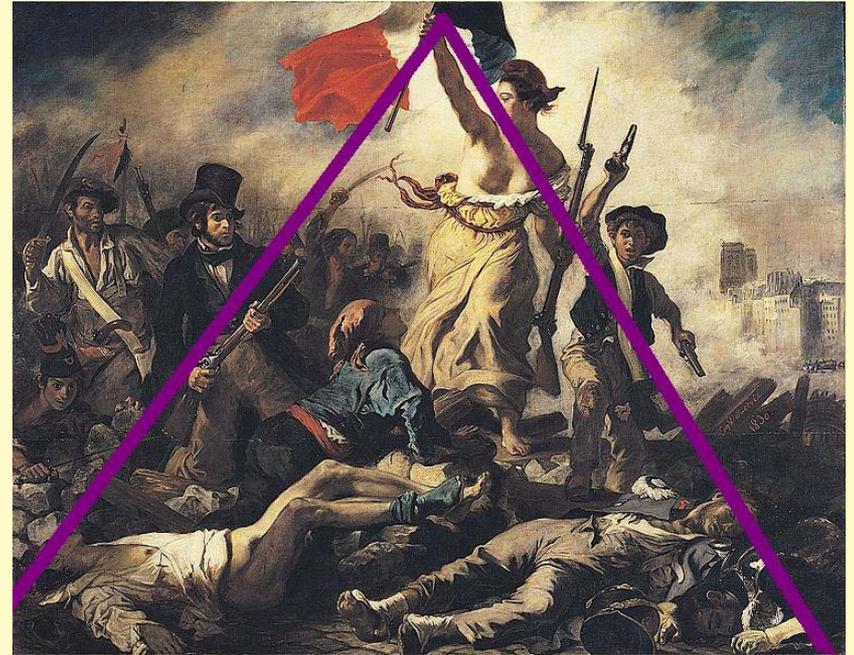
-Lo schema piramidale dell'opera e la perfezione anatomica delle figure porta lo spettatore a notare a prima vista al centro del dipinto la Libertà.

-Rappresentata da una donna, la Libertà è la vera protagonista del dipinto.

-In mano ella sostiene la bandiera francese e indossa un berretto frigio, anch'esso simbolo di libertà.

-I colori scuri dei rivoltosi sono resi più vivaci dalla bandiera tricolore della Repubblica Francese.

-Lo schema dell'opera è molto simile alla "Zattera della Medusa" di Géricault.



Verga e la novella “Libertà”

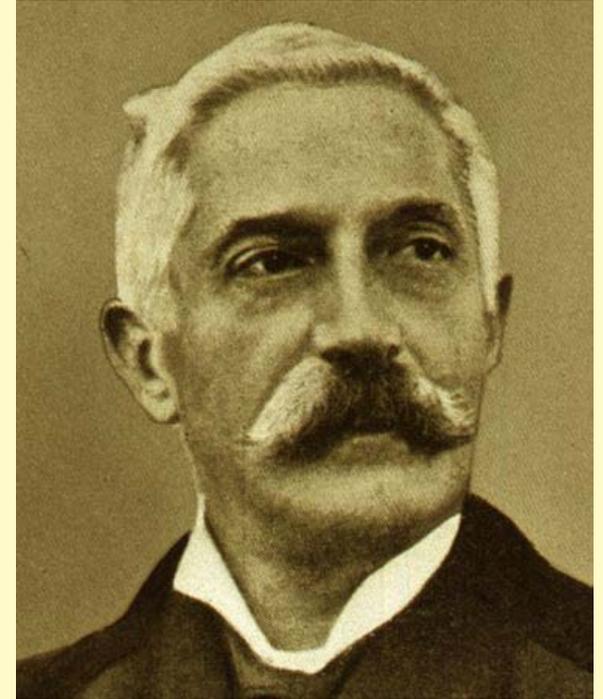
-Inserita nelle “Novelle Rusticane”, la novella racconta di una vicenda realmente avvenuta a Bronte durante la Spedizione dei Mille nell’agosto 1860.

-Garibaldi aveva promesso un’equa spartizione delle terre ai contadini per eliminare il fenomeno del latifondismo.

-La vicenda, avvenuta in un paese nelle vicinanze di Catania, è descritta da Verga con crudo realismo.

-Egli infatti descrive la sommossa popolare che si muove tra i contadini guidati dalla promessa di terre per coltivare e dal sentimento di libertà che si anima tra loro.

-Il caos si scatena tra la folla quando, le masse di contadini si scagliano violentemente contro i ricchi e i potenti del paese.



-L'ordine viene ristabilito all'arrivo di Nino Bixio, braccio destro di Garibaldi.

-Egli istituisce dei processi per i rivoltosi coinvolti, punendo i colpevoli delle violenze e negando loro le terre promesse.

-Con questa novella Verga esprime tutto il suo pessimismo riguardo un miglioramento delle condizioni sociali del popolo.

-In particolare l'autore si sofferma sul tema della libertà, vista dai rivoltosi come una molla per ribellarsi e vendicare le angherie subite nel corso dei secoli.

-La libertà appare quindi alla fine del racconto come un'illusione.

-I contadini sono quindi degli sconfitti, nonostante abbiano lottato con tutte le loro forze.



Nineteen Eighty-Four by George Orwell

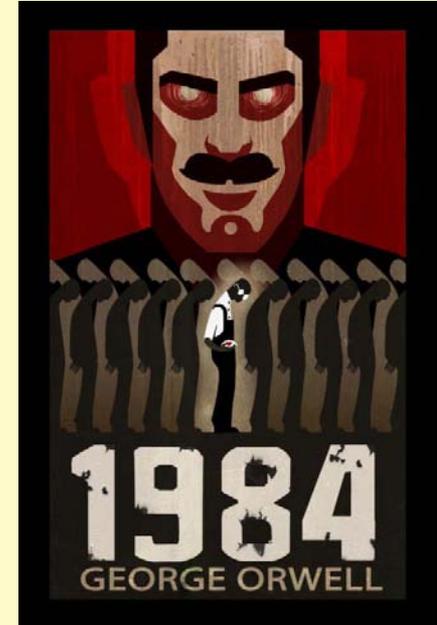
-1984 is a dystopian novel published in 1949.

-After the WWII there was the WWIII, a nuclear war after which the geography of the World changed.-In this story the World is divided into 3 Super-states: Oceania, Eurasia and Eastasia.

-The novel is set in Oceania, specially in London that has been recalled “Airstrip One” .

-Oceania is ruled by Big Brother, a totalitarian governor. He uses propaganda to control people.

-The main character of the novel is Winston Smith, a member of the Outer Party who lives in Airstrip One. He lives in a room in a London flat. In every room of the Outer Party members there are telecameras and hidden microphones. These permit the Thought Police to identify every form of heterodoxy and deviationism.

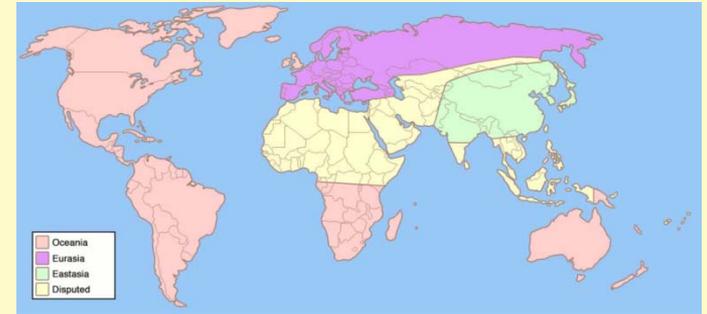


-Oceania is a State were the real meaning of “freedom” is not known by the people.

-Big Brother introduced a new kind of language, that is called “Newspeak”. In this language all terms linked to freedom, equality and love are banished.

-The Party wants to control every people life, abolishing every kind of free-think.

-Orwell wanted to underline the importance of freedom, and the fact that anybody could not control our private life and our way of thinking.



Grazie per l'attenzione